



GQ

ITALIA

POWER OF BEAUTY

IRAMA
GABRIELE MUCCINO
MACE
FOTINÌ PELUSO

+

GQ CARE
40 pagine per tornare in forma: yoga, grooming, spa e nutrizione

+

PROLOGO
L'ESTETICA INCLUSIVA DELLA DIVERSITÀ
di Pierpaolo Piccioli

MATTHEW McCONAUGHEY

IN EDICOLA DAL 14.04.21
ISSN 1129-3780 10249

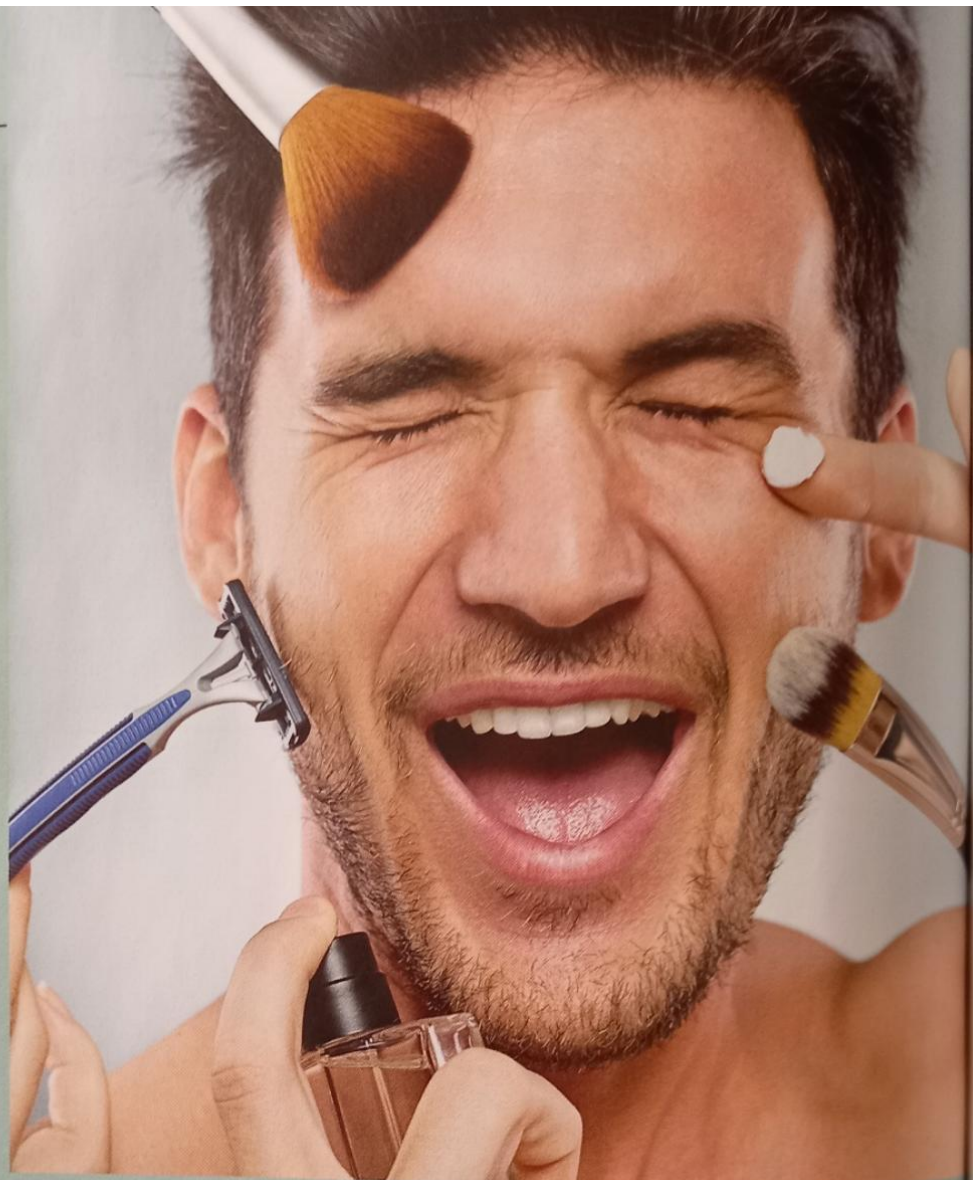

A COLPO D'OCCHIO

I segni da *pandemic fatigue* si amplificano su Zoom. Per questo molti uomini chiedono "ritocchi" medici alla zona periorulare

Testo di **MARZIA NICOLINI**

Il rapporto degli uomini con il proprio aspetto fisico, davanti allo specchio e soprattutto via Zoom, è stato modificato parecchio dalla pandemia. «In particolare, il boom delle videochiamate ha avvicinato moltissimi al mondo della medicina estetica, già a partire dai 30-40 anni», sottolinea Sergio Noviello, specializzato appunto in medicina estetica e fondatore della Sergio Noviello Academy, a Milano.

Il fatto è che l'uso della webcam non perdona, sottolineando i piccoli e grandi difetti del volto. Non solo. «Se gli uomini si stanno sempre più rivolgendo ai cosiddetti ritocchi è anche per via dell'esposizione prolungata, spesso eccessiva, alla luce blu emessa dai device, che – come è noto soprattutto in chi opera in smart working – stressa gli occhi, enfatizzando i segni del tempo e quelli da fatica, peggiorando così le rughe a zampa di gallina, oltre a occhiaie e gonfiore. A questo va aggiunta la necessità di coprire la metà inferiore del volto con la mascherina, da cui consegue il focus impietoso sulla zona oculare. E ancora: la comunità scientifica ha coniato la definizione di *pandemic fatigue*, riferendosi alle sintomatiche da stress innescate dall'emergenza sanitaria, con problemi di insonnia in impennata. Una somma di fattori che, comprensibilmente, ha portato a un incremento di richieste di intervento sulla zona periorulare



anche da parte degli uomini, prima più titubanti, quasi intimiditi».

Come risolvere tutti questi inestetismi? «Per alleggerire lo sguardo occorre puntare su protocolli consolidati, ma abbinando più metodiche sinergicamente. E quindi alternare trattamenti iniettivi illuminanti con miscele di sostanze schiarenti e oligopeptidi a sedute di Inner B, innovativo filler di acido ialuronico non cross linkato e peptidi biomimetici, che contrasta sia le occhiaie scure sia le borse. La celebre tossina botulinica, inoltre, resta l'ideale per alleggerire le rughe di fronte e contorno occhi». Il tutto per rispondere alle specifiche esigenze dei pazienti.

«Nel 2021 gli uomini desiderano un ringiovanimento del volto che non stravolga i lineamenti, a effetto vedo-non vedo. Salvo rare eccezioni, la stragrande maggioranza non condivide nemmeno con i contatti più stretti il ricorso a interventi medico-estetici. A differenza del passato, inoltre, c'è il marcato desiderio di non femminilizzare i tratti del volto maschile, preservando e valorizzando invece le caratteristiche di virilità».



SERGIO NOVIELLO,

direttore sanitario di Sergio Noviello
Cosmetic Surgery & BAT Centre
di Milano, certificato dal Board
della International Division of American
Board of Cosmetic